

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

## LE PERSONE DELLA TARĪQAH TRAGGONO BENEFICIO DA QUESTI MESI

*As-Salāmu ‘Alaykum wa RahmatuLlāhi wa Barakātuh.*

*A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. Bismillāhī r-Rahmāni r-Rahīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akhirin.*

*Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādati Aṣḥābi RasūlLlāh, Madad yā Mashaikhinā, Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāzim al-Ḥaqqāni. Madad. Tariqatunā aṣ-ṣuhbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.*

Grazie ad Allāh ﷺ, i tre mesi sacri si stanno avvicinando. È passato un anno; i giorni passano, gli anni passano, la vita passa. Perciò è necessario trarre beneficio da queste occasioni. Queste sono le cose necessarie per l’Aldilà. Le persone della tarīqah, coloro che seguono la via del nostro Profeta ﷺ, ne conoscono il valore e ne traggono beneficio. Coloro ai quali non è destinato non ne riconoscono il valore e non traggono beneficio da nulla.

Come abbiamo detto, shayṭān vuole sempre il danno per il credente, non il suo bene. Se c’è qualcosa di buono, egli la critica continuamente facendola apparire cattiva, dicendo: “Stanne lontano, è sbagliato, è così e cosà”, come se stesse dando un consiglio: “Se fate questo, devierete, commetterete shirk, farete questo e quello, questa non è Sunnah, non è questo, non è niente”, e continua a ripeterlo.

Tuttavia, Allāh ‘Azza wa-Jalla disse che l’anno ha dodici mesi, quattro dei quali sono mesi sacri. Il primo è Rajab. Il mese di Rajab è un mese benedetto. Anche il mese di Sha‘bān è uno dei mesi nei quali il nostro Profeta ﷺ, ṣallá Llāhu ‘alayhi wa-sallam, digiunava e adorava di più. Ramadan, naturalmente, è anch’esso un mese benedetto, su questo non c’è alcun dubbio.

Per cui, rispettare questi tre mesi e compiere più atti di adorazione è di grande beneficio. Non bisogna perderli. In passato si osservava il digiuno. Le persone che hanno dei digiuni da recuperare dovrebbero iniziare il digiuno di Kaffārah due mesi prima - dall’inizio di Rajab, con due giorni prima, per completare quei 61 giorni. Questo perché uno dei mesi, Rajab o Sha‘bān, può avere 29 giorni. Perciò, una persona che ha mancato il digiuno o non ha digiunato deve compiere il digiuno di Kaffārah una sola volta nella vita. Che abbia saltato un giorno o cento giorni, quel solo digiuno di Kaffārah è sufficiente. Dopo, ci si deve

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

impegnare a saldare i debiti. In seguito, in qualunque momento, una volta completato il digiuno di Kaffārah, si può iniziare a digiunare i digiuni obbligatori per recuperare ciò che si deve.

Questo è il primo punto, perché – come abbiamo detto – le ricompense sono maggiori durante i tre mesi sacri. Ci sono molti ḥadīth, ma ci sono anche molti che li negano, la gente di shayṭān. Non ascoltatevi. Grazie ad Allāh ﷺ, la ḥarīqah mostra la via migliore. La via, la ḥarīqah, è la via che conduce al nostro Profeta ﷺ. Applichiamo la sua ﷺ Sunnah e facciamo ciò che egli ﷺ ha fatto, in shā'a Llāh.

Dopo di ciò, c'è la Riyāḍah e la Khalwah (ritiro spirituale). Normalmente, per i dervisci c'era un ritiro di quaranta giorni. Ma in questo tempo non è richiesto, perché sarebbe difficile e non sopportabile e comporterebbe altri problemi. Perciò, non si tratta di quaranta giorni di ritiro continuo nello stesso luogo, ma di iniziare da quaranta giorni. Vi potete svegliare un'ora prima della preghiera del Fajr e adorare fino all'alba, leggendo il Corano, recitando i tasbīḥāt. Se ci sono preghiere mancate, vengono eseguite prima della preghiera del Fajr. Naturalmente, tutte le preghiere notturne vengono compiute. Questo si fa fino all'alba. Dopo, se si osserva un digiuno normale, si digiuna; altrimenti si fa colazione. Oppure, fatto con l'intenzione di Riyāḍah e Khalwah, questo può essere da 'Asr al Maghrib, o dal Maghrib a 'Ishā', oppure da 'Asr a Ishā'. Allāh ﷺ lo accetta. Questo ritiro, che un derviscio deve compiere una volta nella vita, viene realizzato in questo modo. Se non lo fa qui, lo farà nella tomba. Ma farlo qui è molto più virtuoso e più confortevole.

Che Allāh ﷺ benedica questi nostri giorni e mesi e ci renda tra coloro che li apprezzano, in shā'a Llāh. Dobbiamo ringraziare Allāh ﷺ ed esprimere gratitudine per le benedizioni che Egli ﷺ ci ha concesso. Che Allāh ﷺ continui a donarci le Sue ﷺ benedizioni, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani  
18 Dicembre 2025 / 27 Jumada al-Thani 1447  
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul